

RELAZIONE DESCRITTIVA

Prefazione

Il progetto per l'arredo della **ROTATORIA di VIA GARIBALDI** ha lo scopo di migliorare la viabilità e la sicurezza dei pedoni.

Il progetto:

- a) *Aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio e caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti.*

L'inserimento del progetto sul territorio viene valutato tenendo in considerazione i molteplici aspetti di seguito elencati:

- Realizzazione dell'opera ottimizzando il più possibile il rapporto tra i benefici, il costo di costruzione, manutenzione e gestione;
- L'opera va realizzata con una scelta progettuale che ponderi una soluzione il meno invasiva possibile, con l'attuale stato dei luoghi;

Il progetto è stato scelto anche in base ad una valutazione storico artistica del paese di Camisano e le soluzioni adottate in fase di progettazione preliminare sono state vagliate in base ai criteri precedentemente espressi.

Il progetto, come si nota, non somiglia ad alcuna forma rettangolare, così com'è la rotatoria stessa. La struttura posta in una posizione decentrata vuole ricordare nella forma delle stele di demarcazione costruite non in materiale lapideo, ma in acciaio corten, che accolgano gli ospiti/cittadini con benvenuti ed informazioni, come si intende creare con il pannello luminoso comune rivolto verso via Alpini a sud.

Il progetto prevede la delimitazione della pista perimetrale con la posa di lastre in acciaio corten, posate a livelli irregolari per creare sinuosità ondilinea e rettiline alla sagoma della rotatoria. Nella parte centrale del lato nord est si è volutamente lasciato uno spazio destinato a parcheggio mezzi operatori ecologici per la manutenzione dell'aiuola della rotatoria stessa in modo da lavorare in piena sicurezza.

L'illuminazione è garantita da faretti a terra attorno alla fontana centrale con altezza minima 20 cm fuori terra o inseriti nella fontana stessa e da n° 6 lampioni che vanno a identificare l'entrata e l'uscita della rotatoria nella sua lunghezza. Le scritte saranno intagliate a laser sei pannelli verticali ed illuminate di sera con luci interne. La cascata d'acqua da sopra i pannelli vuole dare un tocco di dinamicità all'acciaio corten, che non ha problemi di ossidazione in quanto la sua particolarità è quella di auto proteggersi dalle corrosioni elettrochimiche.

Inoltre le graminacee ornamentali sono piante adatte alla realizzazione di opere a verde in molteplici contesti, anche particolarmente limitanti, come l'ambiente urbano grazie alle qualità di seguito elencate:

- Aspetto estetico, dato dalla grazia della fine tessitura, l'accattivante bellezza del fogliame, la luminosità delle delicate infiorescenze, la sorprendente mutevolezza durante le stagioni.
- Rusticità, l'alta resistenza alle malattie, l'adattamento a difficili condizioni climatiche e pedologiche, nonché a differenti habitat ne fanno le piante erbacee ornamentali fra le più resistenti in assoluto e di conseguenza largamente utilizzabili in condizioni agronomiche estreme come quelle delle rotatorie stradali.
- Versatilità, esistono specie annuali e perenni che vegetano di anno in anno assicurando una sempre maggior copertura del terreno; fra le specie perenni si possono poi individuare ulteriori differenze che permettono vari impieghi, ad esempio fra specie decidue e sempreverdi, microterme e macroterme.
- Variabilità nel portamento e nello sviluppo, esistono infatti specie e/o varietà alte pochi centimetri, altre addirittura alcuni metri; alcune hanno portamento eretto mentre altre hanno un portamento più morbido e arcuato, definito "a fontana".

Il tipo di pianta utilizzata per gli ornamenti può comunque variare a discrezione della committenza.

Di seguito in dettaglio le fasi lavorative con l'uso di relativi materiali da costruzione:

- Formazione della vasca centrale per raccolta dell' acqua della fontana;
- Realizzazione del muro di contenimento perimetrale inclinato con lastre di acciaio corten di dim. 100*50*1 cm. Questo materiale non ha bisogno di nessuna manutenzione data la sua proprietà ossidante perenne.
- Posa di tubo corrugato per linee enel da 110 mm con relativi pozzetti.
- Posa di tubazioni in PVC tipo pesante diam. 20 cm e caditoie 40x40 cm per la raccolta delle acque meteoriche, lungo il tratto di accesso alla manutenzione.
- Fornitura e posa in opera di profili prefabbricati in cls con spess. 12 cm.
- Fornitura e posa in opera dei relativi cavi elettrici per l'illuminazione pubblica, posa o integrazione del quadro elettrico ed allacciamento alla pubblica rete.
- Fornitura e posa in opera di illuminazione ad incasso lungo il muro di contenimento fontana e corpi illuminanti.
- Riporto di terreno e semina con stesura di terreno vegetale spess. min 30/80 cm.

b) Aspetti riguardanti la topografia, la geologia , l'idrologia, il paesaggio e l'ambiente.

Il luogo interessato dal progetto della nuova rotatoria, dopo relativo sopralluogo in sito e rilievo fotografico, si nota che sotto un profilo di valutazione paesaggistica, attualmente l'area di intervento si trova in uno stato architettonico misto tra abitazioni relative agli anni 50/60 ed i giorni nostri.

Dai rilievi visivi effettuati in sito si sono riscontrate presenze di servizi e sottoservizi che possono andare ad interferire con il sedime delle nostre opere.

Per questo motivo si sceglie di regolarizzare il sito sia altimetricamente che planimetricamente .

In sito sono stati valutati anche aspetti di carattere geologico, valutando di conseguenza le relative caratteristiche del terreno da cui si deve definire se è adatto per la realizzazione delle opere in progetto.

Stima massima dei costi:

• Opere edili	€	10.000,00
• Acciaio corten per pannelli e profilo perimetrale	€	27.000,00
• Impianto elettrico	€	10.000,00
• Impianto idraulico	€	4.000,00
• Mitigazione con piante ornamentali e prato arboreo + terreno	€	6.000,00
• Imprevisti	€	3.000,00
Totale massimo stimato	€	60.000,00 + IVA

Conclusioni:

I lavori previsti per la realizzazione dell'arredo della rotatoria rispecchiano gli aspetti presi in considerazione durante la fase progettuale.

Si è scelta la soluzione progettuale meno invasiva sotto un profilo paesaggistico ed ambientale, la soluzione più consona al mantenimento dell'integrità dei beni, la soluzione meno onerosa per la sua realizzazione.

Camisano Vicentino, li 06 novembre 2013